



## Task force sulla Gestione del Caso per la protezione dei minori

Libano

### Linee guida per la Gestione dei Casi riguardanti la Protezione dei Minori durante la pandemia di COVID-19

Libano

Marzo 2020

DropBox per la Protezione dei Minori da COVID-19: [LINK](#)

Queste linee guida contengono indicazioni specifiche per le Agenzie di protezione dei minori che riguardano:

- come **la gestione dei casi debba essere considerate durante l'emergenza COVID-19**, nonché
- come anche **un'appropriate assistenza ai minori le cui famiglie siano colpite dal COVID-19** debba essere considerata.



Per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 sono state previste **4 aree prioritarie** a cui gli enti di Gestione del Caso devono prestare particolare attenzione:

**1.) Sensibilizzazione**, mentre si seguono i casi, è fondamentale amplificare l'attività di sensibilizzazione per garantire che messaggi pertinenti vengano ripetuti nel tempo ai fini della prevenzione e dell'individuazione del COVID-19, nonché prevedere l'inserimento del sostegno psicosociale nell'assistenza alle famiglie. L'impegno sul fronte della sensibilizzazione deve tener conto di:

- a) Informare su come prevenire il COVID-19, ad esempio lavare le mani e mantenere la giusta distanza di sicurezza interpersonale;
- b) Informare su come riconoscere segnali e sintomi della malattia e sull'importanza di riferire il caso senza timore di ripercussioni;
- c) Informare su modalità di trasmissione e rischi di infezione al fine di non stigmatizzare i bambini sopravvissuti o i figli dei sopravvissuti;
- d) Diffondere specifici percorsi di orientamento ai servizi sanitari e mettere a disposizione il numero verde per contrastare il COVID-19;
- e) Sostenere caregiver e bambini a rischio di contagio da COVID-19, che può avvenire per vicinanza ai propri cari che hanno contratto la malattia, quindi, è necessario adottare le misure di quarantena o qualsiasi altro tipo di distanza fisica, nonché:
  - o Assicurarsi di parlare ai bambini del COVID-19 con un linguaggio chiaro, adeguato alla loro età, sensibile alla questione di genere;
  - o Assicurarsi che gli adulti delle famiglie ricevano messaggi chiari su come parlare ai bambini del COVID-19 per mitigare lo stress fisico e psichico dei minori.

***Fare riferimento alle Linee Guida e agli Strumenti che forniscono il Sostegno Psicosociale a Caregiver e Bambini sul DropBox per la Protezione dei Minori da COVID- 19.***

**2.) Orientamento**, da gestire in due direzioni:

- a) Operatori dei servizi per la Protezione dei Minori  Operatori di Salute, **gli operatori dei servizi per la Protezione dei Minori devono essere aggiornati su adeguati Percorsi di Salute** nel caso in cui si sospetti un caso di COVID-19 all'interno di un nucleo familiare. **Nota:** *Data l'evoluzione del contesto, consultare il Coordinatore del Gruppo di Lavoro sulla Protezione dei Minori per le informazioni più aggiornate su percorsi di orientamento ai servizi sanitari per ciascun gruppo rilevato.*
- b) Operatori di Salute  Operatori dei servizi per la Protezione dei Minori, gli operatori per la Protezione dei Minori, attraverso il Gruppo di Lavoro sulla Protezione dei Minori in Casi di Emergenza, dovranno informare prontamente gli operatori dei servizi sanitari del paese nel caso in cui caregiver o bambino debbano essere



ricoverati per COVID-19. Ciò significa che i percorsi di orientamento ai servizi sanitari dovranno essere aggiornati con cadenza settimanale, indicando il numero di assistenti sociali attivi per ogni ente operativo. **Nota:** Ciò non esclude che l'orientamento ai servizi venga effettuato regolarmente nelle procedure di gestione del caso in uno scenario di emergenza diverso da quello del COVID-19.

### 3.) Gestione dei casi, considerare:

- a) **Caso corrente preso in carico:** devono essere garantiti servizi di gestione del caso di Protezione dei Minori a bambini che sono già inclusi nella gestione del caso, con particolare attenzione ai bambini ad alto rischio di contagio. Tutti gli enti di gestione del caso dovranno rivedere i casi esistenti per assicurarsi che l'attribuzione del livello di rischio sia appropriata.

| Livello Rischio | <i>Nel caso in cui non vi siano indicazioni di COVID-19 in famiglia o nella comunità</i> | <i>Nel caso in cui ci sia conferma di positività al COVID-19 in famiglia o nella comunità – sulla base degli orientamenti del Governo libanese</i>  |
|-----------------|--|---|
| Rischio Basso   | Contattare per telefono.   | Contattare per telefono.  |
| Rischio Medio   | Contattare per telefono.   | Contattare per telefono.  |
| Rischio Alto    | Recarsi in visita adottando le dovute precauzioni.                                       | Telefonare, <b>check-in giornaliero</b> per assicurarsi che lo stato di salute di bambino/famiglia sia ottimale. Una volta che la famiglia è stata autorizzata alle visite da un attore sanitario operatore del caso, recarsi in visita immediatamente. |

*Se le restrizioni applicate dagli enti governativi richiedono la distanza fisica, il follow-up va condotto telefonicamente.*

*Fare riferimento alle Linee Guida e agli Strumenti per il Sostegno dei Casi da Remoto sul DropBox per la Protezione dei Minori da COVID-19.*

- b) **La presa in carico del caso positivo al COVID-19 (per es. aumento del pericolo, violenza coniugale e stupro, violenza, sfruttamento minorile, ecc.):** da trattare come tutti gli altri casi e in linea con i rating di rischio complessivi di gestione del caso, adottando tutte le necessarie precauzioni<sup>1</sup> in caso di contagio da COVID-19.

4.) **Separazione Familiare e Assistenza Alternativa** dovranno essere considerate come possibili conseguenze dell'infezione da COVID-19, ciò significa che i caregiver possono contrarre la malattia ed essere messi in quarantena, o dover avere bisogno di essere ricoverati, oppure, nell'eventualità peggiore, morire (per **indicazioni speciali riguardanti minori in quarantena, isolati od ospitalizzati per COVID-19, fare riferimento alle linee guida per la Prevenzione della Separazione Familiare dovuta al COVID-19 sul DropBox IA COVID-19 CP**). Quindi, si dovrà individuare l'assistenza alternativa per il bambino, nel caso in cui il caregiver risulti positivo al COVID-19 (prima dell'ospedalizzazione o del decesso).

#### Quattro considerazioni chiave legate all'Assistenza Alternativa su cui concentrarsi:

- a) Follow-up continuo con gli operatori di Salute e coordinazione per **assicurare che gli operatori interessati abbiano il numero verde per la protezione dei minori** da chiamare per avere riferimenti sulla protezione dei minori, nonché sulla separazione dovuta al COVID-19.
- b) Per tutti i minori che necessitano di assistenza alternativa **per ragioni di protezione (non in seguito ad una separazione per il COVID-19)**, questi dovrebbero essere trattati come percorsi di orientamento regolari (pre

<sup>1</sup> Per nuovi casi ad alto rischio, dovrà essere garantita assistenza specifica ai bambini separati dai propri caregiver, incluso per coloro che si trovano in centri di osservazione, centri di cura, o necessitano di assistenza alternativa; bambini di famiglie soggette a restrizioni negli spostamenti o mancanza di accesso ai servizi; bambini con disabilità, malattie croniche; bambini vittime o sopravvissuti alla malattia che potrebbero essere respinti dalle loro famiglie e/o comunità; bambini con membri del nucleo familiare o della famiglia che hanno contratto la malattia.



COVID-19), ossia riferimenti a Save the Children a Beirut Mount Lebanon e ad Akkar e T5, e Himaya e IRC nel North District (vedi [Allegato 1](#)).



**Nota importante:** nel caso in cui il minore sia **già** nel sistema di gestione del caso, **nessun trasferimento del caso deve essere fatto per l'assistenza alternativa se non è nel miglior interesse del minore**. In quel caso, l'agenzia di gestione del caso collaborerà con le sopracitate NGO che lavorano sull'assistenza alternativa per supporto nelle valutazioni, sistemazione e percorsi giudiziari.

- c) Per i minori che necessitano di **assistenza alternativa a causa del COVID-19**:
- a. E' importante **accogliere soluzioni di assistenza spontanee ed informali basate sulla parentela e sulla comunità che risultino in maniera organica in una comunità**. Ciò significa che le agenzie di gestione del caso che lavorano nell'area interverranno per trovare una famiglia temporanea per il/i minore/i **SOLO se sollecitate**. Per queste soluzioni, percorsi giudiziari **non** verrebbero utilizzati, in quanto sono di natura temporanea e non legati a questioni di protezione (la questione della protezione emerge soltanto qualora i minori non vengano spontaneamente assistiti da membri della loro famiglia o comunità).
  - b. In caso non venga trovata **nessuna soluzione spontanea** per i minori che necessitano di assistenza alternativa temporanea:
    - i. I casi dovrebbero essere: riferiti a **Save the Children, Himaya e International Rescue Committee** (per una divisione più dettagliata delle aree di competenza di Save the Children, International Rescue Committee e Himaya, vedi i percorsi indicati nell'**Allegato 1**), che prenderanno in carico il caso se stanno lavorando nell'area in cui il caso si trova. Se non operano in tale area, Save the Children, Himaya, o International Rescue Committee **guideranno l'agenzia di gestione del caso che lavora nella zona attraverso** i passaggi che devono essere seguiti per individuare una famiglia ospitante temporanea nella propria comunità. E' importante notare che:
      - o La soluzione di assistenza alternativa deve essere cercata principalmente nella famiglia allagata/comunità poiché la soluzione è di natura temporanea
      - o Messaggi sulle modalità di trasmissione e rischi di infezione devono essere diffusi per evitare miti che possano stigmatizzare il/i minore/i per soluzioni temporanee.
      - o Punti di riferimento per le comunità e agenzie di gestione del caso devono fornire supporto per connettere le famiglie ospitanti ai servizi forniti nelle comunità – kit igienici, kit per neonati, cibo, altri beni). Nel caso in cui questi non siano disponibili, è consigliabile supportare le famiglie a mezzo contante da parte delle agenzie competenti nel percorso di orientamento aggiornato.
    - ii. I casi possono essere riferiti alle strutture istituite dal governo per ospitare le persone in quarantena.
- d) **Per i minori che devono essere isolati e ospedalizzati**: al momento, non si registra un numero elevato di vittime di bambini da contagio da COVID-19. Tuttavia, sarà sempre necessaria la presenza di un caregiver, attrezzato per fornire assistenza in maniera appropriata secondo le linee guida sanitaria, **per i bambini sotto i 18 anni che vengano isolati od ospedalizzati**. Il caregiver dovrebbe essere un genitore o un membro stretto della famiglia, tuttavia, per i minori non accompagnati e, se permesso, l'assistente sociale incaricato dovrà rendere visita regolarmente. **Nota: se per specifiche ragioni di salute i caregiver non fossero autorizzati a rimanere con i bambini in fasce d'età più alte, deve essere fornito supporto per assicurare una regolare comunicazione per via remota.**

**Nota:** Petty cash non garantisce il trasporto a strutture sanitarie/ospedali **a meno che non venga richiesto dal Ministero della Salute**, per quanto si rende necessario attivare meccanismi appropriati e sicuri per gli spostamenti di persone di cui si sospetta la positività al COVID-19, passando per un Percorso di Orientamento ai Servizi Sanitari. Petty cash può essere richiesto temporaneamente per aiutare le famiglie che stanno sostenendo le spese sanitarie collegate al COVID-19, nel



*caso in cui bambino o caregiver si trovi in quarantena o in ospedale; o se il bambino era il generatore primario di reddito. E' fondamentale assicurarsi che il denaro non venga offerto se non necessario per non creare fattori di richiamo da soluzioni temporanee.*

## NON DIMENTICARE:

- 1.) **Prima di recarsi in visita e ogni volta che si parla con una famiglia al telefono**, verificare se qualcuno della famiglia non si senta bene. **Se qualcuno della famiglia non dovesse sentirsi bene, non recarsi in visita e consigliare alla famiglia, e supportarla nel farlo, di chiamare il numero verde del Ministero della Salute Pubblica 76-592699** o qualsiasi altro operatore sanitario indicato nei percorsi di orientamento aggiornati.
- 2.) **Durante la visita applicare e SPIEGARE le seguenti indicazioni alla famiglia, e perché si stanno prendendo queste precauzioni e perché debbano prenderle anche loro.**
  - a) **Limitazione dei contatti sociali:** mantenere una distanza di almeno 1 metro (3 piedi) tra se stessi e chiunque stia tossendo o starnutendo.  
**SPIEGARE** che, come segnalato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, quando qualcuno tossisce o starnutisce, diffonde piccole goccioline di liquido dal naso o dalla bocca che potrebbero contenere virus. Se ci si trova troppo vicini, si possono respirare le goccioline, compreso il virus COVID-19 se la persona che tossisce lo ha contratto.
  - b) **Lavare/disinfettare le mani prima, durante e dopo ciascuna visita:** pulire le mani regolarmente e attentamente con un disinfettante a base di alcol o lavarle con acqua e sapone  
**SPIEGARE** che lavarsi le mani con acqua e sapone o con un disinfettante a base alcolica uccide i virus che potrebbero trovarsi sulle mani.
  - c) **Evitare di toccarsi occhi, naso e bocca prima, durante e dopo la visita**  
**SPIEGARE** che le mani toccano molte superfici e possono raccogliere virus. Una volta contaminate, le mani possono trasferire il virus a occhi, naso e bocca. Da lì, il virus può entrare nel corpo e far ammalare.
  - d) **Praticare l'igiene respiratoria:** assicurarsi di seguire, e che le persone intorno a noi seguano, una buona igiene respiratoria. Ciò significa coprirsi la bocca e naso con l'incavo del gomito o con un fazzoletto quando si tossisce o starnutisce. Gettare poi il fazzoletto immediatamente.  
**SPIEGARE** che le goccioline diffondono il virus. Seguendo una buona igiene respiratoria, si proteggono le persone intorno a sé da virus come il raffreddore, l'influenza e il COVID-19.
  - e) **Indossare una mascherina** (una nuova per ogni visita), assicurandosi di applicare le seguenti indicazioni:
    - Prima di indossare una mascherina, pulirsi le mani con un disinfettante a base d'alcol o con acqua e sapone
    - Coprire bocca e naso con la mascherina e assicurarsi che non vi siano spazi tra la propria faccia e la mascherina
    - Evitare di toccare la mascherina durante l'uso; se lo si fa, pulirsi le mani con un disinfettante a base d'alcol o con acqua e sapone
    - Sostituire la mascherina non appena questa è umida e non riutilizzare mascherine usate e gettarle.
    - Per rimuovere la mascherina: rimuoverla da dietro (non toccare la parte anteriore della mascherina); gettare immediatamente in un contenitore chiuso; pulirsi le mani con un disinfettante a base d'alcol o con acqua e sapone

**SPIEGARE** che si sta indossando una mascherina per il proprio ruolo e lavoro, ma che se si è in salute:

- Bisogna indossare una mascherina soltanto se si è malati, si tossisce o starnutisce e se ci si sta prendendo cura di qualcuno di malato o sospettato di aver contratto il COVID-19.



- Le mascherine sono efficaci soltanto se usate correttamente e combinate con una pulizia frequente delle mani con disinfettanti a base alcolica o con acqua e sapone.

**Nota:** *Se non ci si sente bene, non recarsi in visita, non andare al lavoro e rimanere a casa.* Se si hanno febbre, tosse e difficoltà respiratorie, rivolgersi ad un medico, chiamando per avvisare. **SE** viene confermato che si ha contratto il COVID-19, tutti i membri conviventi devono rimanere in quarantena per almeno 14 giorni. Questa è una misura per proteggere se stessi, la propria famiglia e la propria comunità.



**Allegato 1: percorsi di riferimento per Assistenza Alternativa per ragioni di sicurezza** Divisione delle località coperte da Save the Children, Himaya e International rescue Committee per supporto all'Assistenza Alternativa:

| Aree di copertura di IRC in North– T5/Akkar  | Numero verde | Persona di riferimento    | Persona di riferimento ausiliaria |
|--|--------------|---------------------------|-----------------------------------|
| <b>North – T5:</b><br>All Minnieh, Jabal Al Baddawi, Baddawi Camp, Old Soucks, Tal, Nejme, Rifaiyeh, Haddadine, Rahbiet, Sahet El Koura, Beb El Ramel, Mharam, Behsas, Mina, Azmi, 200, Dam w Farez, Maarad, Marmaroun   | 70-048008    | Farah Omari<br>81-666 125 | Christy El Khoury<br>71-184 845   |
| <b>North – Akkar:</b><br>Mhamara and Bebnine   | 70-048008    | Farah Omari<br>81-666 125 | Christy El Khoury<br>71-184 845   |
| <b>Bekaa - North bekaa:</b><br>Aرسال   | 81-600048    | Maryam Jomha<br>70716621  | Ibrahiem Salloum<br>76631470      |
| Area di copertura di Save the Children a Beirut, Mount Lebanon, North – T5/ Akkar  | Numero verde | Persona di riferimento    |                                   |
| <b>Tutti Beirut e Mount Lebanon</b>  | 78-986075    | Rima Mohsen               |                                   |
| <b>North –T5</b><br>Batroun, Koura, Anfeh, Almoun, All Minieh, All Donnieh, Jabal Badawi, Badawi Camp, Bacchari, Meryta, Fawar, Zgharta Sourrounding, Chalfe- Chokk  | 81-666592    | Rana Mallouk              |                                   |
| <b>North –Akkar</b><br>Wadi Khaled, Akkroum, Akkar Atika, Fneydek, Mechmech, Abiet, Harar, Bzel, Akkroum, Drieb, Jered al Aytea, Berqael, Denbou, Aboudiyeh, Semaquieh, Saddine, Darine, Tal Abbas el Gharbe, Heker Daher, Massoudiyeh, Knaiseh, Cheikh Zanad  | 81-666592    | Rana Mallouk              |                                   |
| Area di copertura di Himaya in North – T5/ Akkar   | Numero verde | Persona di riferimento    |                                   |
| <b>North-T5</b><br>Old Souks, Tal- Nejmh, Rifaiyeh- Haddadine, Rahbeit, Sehet El Koura- Beb El Ramel, Mharram-Bahsas, Quobe, Mina, Abou Samra, Azmi- 200- Dam w Farez, Maarad- Gemayzeit, Mar Maroun, Zgharta City- laal- Bsebeil- Bchinin- Khaldiye- Kalet laal- Kferzayna- Kfarchakhna- kfaryachit- Asnoun- Kfarhawra, | 71-779464    | Nadia Richi               |                                   |
| <b>North-Akkar</b><br>Mhamra- Bebnine, Ain yaakoub, Rahbeh, Tekrit, El Ouyoun, Bayno, Kboula, bazbina, Chakdouf, Al Borj, Ayyat, Dawra, Akkar Atika, Memneh, Tacheh, Ilaeit, Dahr El Laysineh, Bejrayel, Melleit, Hissa- Billenet El Hisa- Tal Maayane- Klayaat-Arida- Mkayteh- Kafr Melki- Kaabreen                     | 71-779464    | Nadia Richi               |                                   |